



La valigia vacanziera per chi, visto le alte temperature, decide di andare in standby. Anche per poche ore, solo per pochi giorni, purchè si stacchi dal monotono ritmare delle abitudini quotidiane. Da portare sempre appresso con dentro:

- l'introduzione dell'ultimo libro di Saviano *“La bellezza e l'inferno”* perchè è un elogio alla scrittura, un atto d'amore verso l'arte scritta, perchè come si legge sin dal primo rigo scrivere dà la possibilità di esistere. Scrivere è resistere, è fare resistenza. L'urgenza e la forza della parola di fronte alla vita che non si sceglie. L'arma delle parole contro il cinismo quotidiano. Non la stessa forza dirompente dell'esordio Gomorra, ma piacevolmente curioso e militante. Da leggere assieme a *Quando arrivano le cavallette* di Arundhati Roy.
- una delle ultime poesie-canzone di Gaber *L'obeso*, dove l'uomo viene descritto come un essere “perso nella sua sazietà”, costretto a sfuggire dal terrore di non essere nessuno ingurgitando cibo, annullando il suo tempo. Un nichilismo alimentare legato ad una fame non più del corpo, ma dell'essere umano. Da ascoltare disgustati.
- l'elemento acqua del film *“Giulia non esce la sera”* di Piccioni. Un fluttuare dentro e fuori dei personaggi tra la piscina (mondo interno, solitudine) e la vita di tutti i giorni (l'esterno, vita sociale). Un grande piccolo film italiano, sensibile e attento alle dinamiche relazionali tra mondi differenti, come quello di Guido (scrittore) e Giulia (istruttrice prigioniera). Il blu del fondale rappresenta la tregua dal mondo. Uno spaccato della nostra società, senza facili clichè e moralismi a cui gli sceneggiatori italiani ci hanno oramai tristemente abituato. Da parte le commedie, evviva le eccezioni!
- il racconto di Fitzgerald, illustrato da Kevin Correl per Guanda *“Il curioso caso di Benjamin Button”*, da far leggere ai bambini sopra i 10 anni perchè è divertente, spassoso, riflessivo e pieno di ottimismo. Un romanzo anomalo nella bibliografia dello scrittore statunitense. Da scoprire e riscoprire con occhi da fanciullo.
- l'intenso rapporto di John Fante col padre, figura emblematica e presente in gran parte dei

romanzi dello scrittore. Indimenticabile in *Full of Life*, una fotografia delicata e sublime dei rapporti generazionali, viscerali e ammatassati, tra padri e figli. Se si vuole trovare nel romanzo un po' della propria famiglia, non si può non leggerlo. Un'opera d'amore commovente verso i padri e le madri tutte. Uno tra i miei romanzi preferiti.

- la mostra di *Bulgari* al Palazzo delle Esposizioni a Roma. Dal 22 maggio al 13 settembre. Come scritto nella brochure *125 anni di gioielli italiani*. Particolarmente interessante la sezione dedicata ai rapporti della casa con l'industria cinematografica italiana tra gli anni cinquanta e sessanta. Gioielli indossati da Ingrid Bergman, Gina Lollobrigida, Sophia Loren, Anna Magnani. La storia dal 1881 sino ai giorni nostri raccontata attraverso pietre, ricami e incastonature. Da vedere anche se non si ama lo stile di uno dei migliori gioiellieri al mondo.
- un film, da scoprire in qualche arena estiva con annessa programmazione coraggiosa e alternativa, dal titolo "*I Love radio Rock*" per chi ama la musica e soprattutto gli anni 60 e le radio pirata. Un film nostalgico, divertente, con un cast imponente (su tutti lo shakesperiano Kenneth Branagh, e l'impegnato Philip Seymour Hoffman). La musica come accompagnamento delle nostre vite. Da cercare e recuperare assolutamente.
- per finire sull'orlo della disperazione senza accorgersene, inserire il cd di *EchoChrono* nella Playstation 3 o nella portatile e il divertimento è assicurato. Un manichino stilizzato che si muove in linea retta su un percorso monocromatico e dalle forme semplicissime con l'obiettivo di spostarsi da un punto A ad un punto B, allieterà interi pomeriggi di imprecazioni e tentativi falliti. Un puzzle game per i masochisti del "Io ci devo riuscire", per gli amanti degli enigmi impossibili.
- la mostra di *Miró* inaugurata sabato 27 giugno al Castello Aragonese di Otranto. Joan Miró, uno dei grandi maestri spagnoli del '900 e uno dei maggiori esponenti del surrealismo ha inaugurato la nuova stagione artistica del Castello, da pochi mesi importante contenitore culturale, grazie alla nuova gestione dell' AT.I. Per informazioni www.miroaotranto.it. La qualità anche nel Salento.
- Buona Estate, buon sole, buon tutto!!!